

Home > Cronaca > Gli immigrati delinquono di più: è un fatto, non un'opinione



# Gli immigrati delinquono di più: è un fatto, non un'opinione

EDICOLA

Pur essendo l'8,5% della popolazione residente, gli stranieri rappresentano il 41% dei condannati per violenza sessuale, il 34% per furto e il 29% per rapina

Di Francesca Totolo - 23 Aprile 2023



Per essere sempre aggiornato

## ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Indirizzo email:

### SEGUICI

Facebook: 89,615 Fans LIKE; Instagram: 23,266 Follower SEGUI; Twitter: 33,349 Follower SEGUI

### ULTIMI ARTICOLI

**Atena era bionda: a Castro torna a splendere la Dea e ci parla ancora...**

Approfondimenti Sergio Filacchioni 23 Aprile 2023

**La Costa D'Avorio punta (quasi) tutto sull'oro. Ma stavolta i cinesi non c'entrano**

Approfondimenti Giuseppe De Santis 23 Aprile 2023

**"Non piacciamo a nessuno, non ci importa": breve storia del Millwall**

Calcio La Redazione 23 Aprile 2023

**Corradino D'Ascanio, l'ingegnere che ha vespizzato l'Italia**

Approfondimenti Marco Battistini 23 Aprile 2023

**Nelle scuole può rinascere il fuoco sacro della lotta**

Politica Sergio Filacchioni 23 Aprile 2023

Questo articolo è stato pubblicato sul *Primato Nazionale* di aprile 2023

Ben il 17% dei detenuti proviene dall'**Africa**, in particolare dal Marocco, dalla Tunisia e dalla Nigeria. Un tunisino ha una probabilità di finire in carcere 26 volte superiore a quella di un italiano, un nigeriano 16 volte superiore, un marocchino 12 volte superiore e un algerino addirittura 34 volte superiore. Spesso si è sostenuto che gli stranieri sono più soggetti a subire misure restrittive della libertà prima dell'effettiva condanna rispetto agli italiani. Analizzando i **dati Istat**, questa tesi viene confutata. Infatti, sono «a disposizione delle autorità» quasi le medesime percentuali di detenuti: il 34% di stranieri è «a disposizione delle autorità» rispetto al 33% di detenuti totali nati in Paesi esteri, il 66% di italiani rispetto al 67% di detenuti totali nati in Italia.

## I numeri non mentono

Nel 2021, sono state denunciate o arrestate 831.137 persone, il 32% erano immigrati. Ciò attesta che gli stranieri hanno una **propensione al crimine 5 volte superiore** rispetto a quella degli italiani. Per documentare la pericolosità di un'immigrazione di massa incontrollata e mal gestita, abbiamo ulteriormente scomposto i dati Istat degli arresti e delle denunce divisi per nazionalità, riscontrando che le più inclini a delinquere sono quelle degli immigrati sbarcati in Italia.

Gli **algerini** hanno una propensione al crimine superiore di 17 volte rispetto a quella degli italiani. I cittadini della **Tunisia**, che detengono il primato del numero degli sbarcati negli ultimi anni, hanno una propensione al crimine di 15 volte superiore rispetto a quella degli italiani. I **nigeriani** spadroneggiano nel reato di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e hanno una propensione al crimine superiore di 10 volte rispetto a quella degli italiani. I cittadini del **Marocco** sono stati arrestati o denunciati per il 4% dei reati e hanno una propensione al crimine di 8 volte superiore rispetto a quella degli italiani. Con una popolazione residente in Italia di 1,2 milioni di persone, ovvero il 2% del totale, i cittadini algerini, tunisini, nigeriani, marocchini, senegalesi, ivoriani, egiziani, ghanesi, pachistani e bengalesi, ovvero le nazionalità più presenti al momento degli sbarchi nei porti italiani degli ultimi anni, sono stati arrestati o denunciati per l'11% dei reati commessi nel 2021.

## Il ruolo degli immigrati clandestini

Per verificare il peso dei **clandestini** sul totale degli arresti e delle denunce, abbiamo chiesto al **Dipartimento della pubblica sicurezza del Viminale** i dati riguardanti gli anni 2021 e 2022. Secondo le stime della Fondazione Ismu, i clandestini presenti in Italia erano rispettivamente circa 520mila e 510mila. Nel 2021, il 23% delle denunce e degli arresti ha riguardato cittadini extracomunitari, il 6% della popolazione residente in Italia. Le denunce e gli arresti nei confronti esclusivamente dei clandestini sono stati 112.718. Ciò significa che **gli immigrati irregolari hanno una propensione al crimine 18 volte superiore** a quella degli italiani, mentre gli extracomunitari regolari 3 volte superiore.

È nel 2022 che la situazione è diventata ancora più emergenziale. Il 25% delle denunce e degli arresti ha riguardato cittadini extracomunitari, il 5% della popolazione residente in Italia, 125.534 denunce o arresti hanno riguardato nello specifico esclusivamente gli immigrati clandestini. La propensione al crimine degli irregolari è drasticamente aumentata: 22 volte superiore di quella degli italiani. Tra le nazionalità più delittuose, quelle dei Paesi di provenienza più presenti nelle statistiche del Viminale riguardanti gli sbarchi in Italia: in particolare, gli algerini hanno una propensione al crimine 22 volte superiore rispetto a quella degli italiani, i tunisini 20 volte superiore, i cittadini del Gambia 19 volte superiore, i nigeriani 11 volte superiore e i marocchini 10 volte superiore. Anche i **cittadini dei Paesi in guerra o destabilizzati** hanno preoccupanti tassi di criminalità. Ad esempio, gli...

Il Primato Nazionale. Per continuare a leggere l'articolo, visita la nostra edicola.

Ti è piaciuto l'articolo? Ogni riga che scriviamo è frutto dell'impegno e della passione di una testata che non ha né padri né padroni. Il Primato Nazionale è infatti una voce libera e indipendente. Ma libertà e indipendenza hanno un costo. Aiutaci a proseguire il nostro lavoro attraverso un **abbonamento** o una donazione.

Buttons for donation amounts: 10, 25, 50, 100, 250, Other.

## ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

La tua mail per essere sempre aggiornato

Email:



Articolo precedente: Nelle scuole può rinascere il fuoco sacro della lotta

Articolo successivo: Corradino D'Ascanio, l'ingegnere che ha vespizzato l'Italia

Francesca Totolo. Esperta in immigrazione e geopolitica, Francesca Totolo è ricercatrice indipendente, reporter e scrittrice. Le sue inchieste, riprese da diversi media internazionali, hanno svelato le zone d'ombra del mondo globalizzato, delle organizzazioni non governative, dei movimenti politici e delle false flag governative contro i cosiddetti Stati canaglia. Con Atlatforte Edizioni ha pubblicato due libri: "Inferno Spa" e "Coronavirus: tutto ciò che non torna sull'epidemia che ha scosso il mondo".

### ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Three related article thumbnails: 1. "Non piacciamo a nessuno, non ci importa": breve storia del Millwall (Calcio); 2. Nelle scuole può rinascere il fuoco sacro della lotta (Politica); 3. Orrore a Crotona: bimba di 9 anni violentata da un profugo del Camerun in un centro di accoglienza (Cronaca).



### Commenta

Comment form with fields for E-mail, Nome, and Sito web. Includes a checkbox for cookie consent and a "Pubblica un commento" button.

